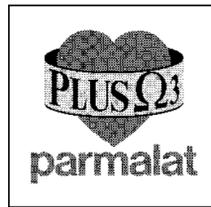


Giornale fondato da Antonio Gramsci

# L'Unità



Quotidiano di politica, economia e cultura

L. 1.700 - MARTEDÌ 10 NOVEMBRE 1998  
ARRETRATI L. 3.400 - ANNO 75 N. 262  
SPEZIE: IN ABBON. POST 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

## Arriva la carbon tax ma salva la bolletta

Via al «bonus bimbo» da un milione

**ROMA** Primo sì dalla commissione Bilancio della Camera a un primo blocco di misure contenute nella finanziaria: disco verde per il «pacchetto» lavoro, la restituzione dell'Eurotassa, la rinegoziazione dei mutui per la prima casa e la carbon tax. Vengono introdotte invece la riduzione del ticket per i malati cronici, l'aumento delle pensioni sociali e l'assegno di maternità. Il gettito della carbon tax per il '99 resta invariato (tra i 2.000 e i 2.500 miliardi): è stata introdotta una rimodulazione sulle accise che riduce la tassa sul carbone e l'accisa sugli oli minerali ma aumenta invece l'accisa per il metano nell'autoproduzione. Il sottosegretario Macciotta assicura che il provvedimento «è invariante per la benzina. L'intervento riguarda l'energia con diverse modulazioni per la produzione e riflessi sulle bollette saranno molto limitati e solo al termine del quinquennio». Via libera anche agli assegni per le neo-mamme: 200mila lire per cinque mesi. Il governatore Fazio: l'economia italiana «ristagna nella seconda metà del 1998», ma «ci sono le condizioni per un miglioramento il prossimo anno».

GALIANI PIVETTI

ALLE PAGINE 6 e 7

### LA SFIDA DELLA MODERNITÀ

#### LA TERZA VIA DELLE PENSIONI

MASSIMO PACI

La proposta del Cancelliere Schröder di anticipare l'età di pensionamento a 60 anni ha suscitato subito un forte interesse anche in Italia, dove il tema delle pensioni sembra non avere mai requie. C'è chi ha visto in questa proposta il segno di una vitalità della sinistra tedesca, che mancherebbe invece a quella italiana, la quale sarebbe ancora prigioniera della «ottica di scarsità» imposta da Maastricht. In realtà le cose stanno diversamente e per convincersene basta guardarci da vicino.

Anzitutto, come è stato osservato da più parti, da noi il problema non è tanto quello di abbassare l'età di pensionamento a 60 anni, quanto quello di portarcela: sono troppi ancora gli italiani che usufruiscono di pensioni di anzianità ben prima dei 60 anni, con un costo non indifferente per le casse dello Stato. In secondo luogo, permettere il pensionamento a 60 anni, senza una riduzione contemporanea dei trattamenti pen-

SEGUE A PAGINA 2

#### SE LO STATO SI FA ODIARE

PIETRO ICHINO

Ha fatto bene il ministro degli interni, Rosa Russo Iervolino, a deprecare la vicenda delle decine di migliaia di cittadini stranieri costretti a code massacranti per poter fruire della sanatoria che lo Stato offre loro: sarebbe bastato appena un poco di fantasia organizzativa e di spirito di servizio da parte degli uffici pubblici per evitare tanti disagi e vere e proprie sofferenze. Ma sarebbe fuorviante pensare che l'inciviltà dimostrata dalla nostra pubblica amministrazione in questa occasione sia stata determinata da una sua colpevole e discriminatoria insensibilità nei confronti degli extracomunitari: la stessa inciviltà essa dimostra quotidianamente nei confronti dei cittadini italiani. E non solo quando questi ultimi le si rivolgono per ottenere quanto è loro dovuto, ma anche quando è l'amministrazione stessa a rivolgersi ai cittadini per chiedere la loro collaborazione. Cito in proposito un minuscolo episodio di questi giorni, che mi

SEGUE A PAGINA 11

## L'Italia piegata dagli scioperi

Scali in tilt, cancellati 240 voli. Settimana nera per i trasporti

**ROMA** Ancora due settimane di disagi e caos nelle città e per chi viaggia: sono in calendario dodici giorni di scioperi nei trasporti, fino al 20 novembre. Si fermeranno treni, autobus, tram, metro, taxi e aerei. Dopo le problematiche giornate scorse, con lo sciopero dei taxi che ha creato molti disagi ai cittadini romani, i tassisti si fermeranno ancora oggi, domani e dopodomani. Per questo il prefetto di Roma ha spostato d'autorità gli scioperi proclamati dai lavoratori di bus e metro. Il calendario delle astensioni dal lavoro è davvero impressionante, tanto che il ministro Treu avverte: c'è una pesante grave concomitanza di agitazioni, «bisogna scongiurarla altrimenti dovremo intervenire d'autorità, perché non si possono penalizzare oltremodò gli utenti». Ieri per lo sciopero dei dipendenti aeroportuali, sono stati cancellati 240 voli in tutta Italia.

PARISINI VACCARELLO

ALLE PAGINE 8 e 9

**OGGI**  
Sciopero dei taxi a Roma. Treni fermi a La Spezia. Dalle 14 alle 18 fermo il personale di terra a Milano Malpensa e Linate.

**DOMANI**  
Sciopero dei taxi a Roma. Treni fermi a La Spezia.

**GIOVEDÌ 12 novembre**  
Sciopero dei taxi a Roma.

**LUNEDÌ 16 novembre**  
Dalle 21 sciopero di 24 ore dei macchinisti del Comu e dei capistazione dell'Ucs.

**GIOVEDÌ 19 novembre**  
Sciopero Bus e Metrò a Roma.

**VENERDÌ 20 novembre**  
Sciopero Bus e Metrò a Roma. Sciopero di 24 ore negli aeroporti.



**Gino Giugni:**  
«Sanzioni più severe a chi viola le regole»

MASOCCO

A PAGINA 8

#### PER FAVORE, SALVATE IL SIGNOR ROSSI

RICCARDO LIGUORI

Duecentoquaranta voli cancellati, centinaia di passeggeri rimasti a terra o, nel migliore dei casi, costretti a portarsi le valigie; il ministro dei Trasporti che apre un'inchiesta sui disservizi di Malpensa. A Roma, traffico in tilt per lo sciopero dei tassisti, l'ennesimo intervento di un prefetto per «difendere» l'ennesimo stop di bus e metro. Questo il resoconto - assai sommario - della prima giornata di black out dei trasporti. Una giornata nera, come lo saranno forse le prossime, che vedranno fermarsi i treni, gli aeroporti, i soliti tassisti della capitale.

SEGUE A PAGINA 4

## D'Alema: stop ai ribaltoni nelle Regioni

I vescovi: «Restano i dubbi ma siamo pronti a collaborare»

#### UNA SOLUZIONE DAVVERO LIMPIDA

GIUSEPPE CALDAROLA

Nel settembre dell'81 i liberali tedeschi diretti da Genscher misero in crisi il governo del Cancelliere Schmidt e si allearono con i democristiani di Helmut Kohl. È improbabile che diciassette anni fa i tedeschi parlassero di «ribaltone», ma di questo si trattò. All'inizio di un anno dopo il nuovo cancelliere convocò le elezioni, le vinse e ha governato fino ai giorni nostri. La memoria ci aiuta così a ricordare come anche in sistemi più limpidamente bipolari del nostro si è dato il caso di una modificazione della maggioranza dovuta al formarsi di una nuova alleanza di governo. L'ormai lontano caso tedesco

SEGUE A PAGINA 2

**ROMA** «Se chi ha vinto le elezioni non è in grado di governare si ritorni a votare». Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, interviene nella polemica sui ribaltoni e lancia la sfida al Polo. Anche perché, aggiunge, nelle regioni finora c'è stato un solo caso, il Molise, dove ora c'è una giunta di centrodestra. E proprio ieri, come aveva annunciato Veltroni, i Ds hanno presentato alla Camera una proposta di legge contro i ribaltoni. E il Polo? Si dice pronto alle dimissioni, ma tra Marini e Berlusconi spunta un'ipotesi di intesa: governi istituzionali per 6 mesi e poi al voto. Ieri si è riunita anche l'assemblea dei vescovi. Il cardinale Camillo Ruini ha parlato di dubbi etico-politici sulla nascita del governo D'Alema ma assicura: collaboreremo secondo lo spirito e la lettera del Concordato.

BENINI GIOVANNINI SANTINI

ALLE PAGINE 3, 4 e 5



**Mussi: eleggiamo i presidenti di giunta**

FRASCA POLARA

A PAGINA 4

**Cossiga: caro Prodi sbagli a rifiutare l'Udr**

LAMPUGNANI

A PAGINA 5

## Comit dice sì alla fusione con Banca di Roma

Sarà il più grande istituto di credito italiano. La reazione di Agnelli

CHE TEMPO FA

di MICHELE SERRA

#### Energia

Sulle sponde del Piave è stato risegnalato ieri l'altro, dopo decenni, l'orso delle Dolomiti. In Carnia sono tornati, sconfiggendo da Est, la splendida linca e lo sfuggente sciacallo. L'istrice, molto appetito e quasi sterminato dai braconieri soprattutto toscani, ha salvato gli aculei scollinando, e va a zonzo nelle notti emiliane. Il lupo evade sempre più spesso dalla sua ridotta negli Abruzzi, cammina per settimane e mesi, si serve (nelle riserve di caccia, i suoi autogrill) di fagiani, lepri e caprioli e va a ripopolare le macchie più recondite di mezza dorsale appenninica. Silenziosa, imprevedibile, inosservata se non dai suoi pochi e discreti custodi, la fauna selvatica italiana sta timidamente ma ostinatamente riaprendosi molte delle sue antiche vie, e addirittura (come per lo sciacallo, neoimmigrato) ne conquista delle nuove. Neppure gli esperti sanno spiegarsene compiutamente il perché: certo i programmi di protezione, certo i parchi e la predazione umana in calo. Ma è come se un misterioso «via libera», serpeggiante e ubiquitario, risuonasse per campi e boschi. La natura dimostra di avere un'energia corale, le cui cause e i cui fini, per fortuna, continuano a sfuggirci.

**MILANO** Il Consiglio di amministrazione della Comit ha detto sì all'ipotesi di integrazione con la Banca di Roma. Alla fine del mese potrebbe essere già pronta la lettera d'intenti per definire gli aspetti tecnici del «matrimonio» tra le due banche che unendosi daranno vita al più grande istituto di credito italiano con in cassaforte 400mila miliardi di lire superando così l'Imi-San Paolo di Torino (350mila miliardi). Gruppo, quest'ultimo, che non aveva mai nascosto il suo interesse per la Comit. Che ieri ha invece escluso di fatto suscitando un acido commento del presidente onorario della Fiat, Gianni Agnelli direttamente interessato all'Imi-San Paolo attraverso l'Ifil del fratello Umberto. Annunciata inoltre l'alleanza tra Generali e Commerzbank.

URBANO

A PAGINA 17

**INDEPENDENCE DAY**  
E' OGGI.

In edicola la videocassetta a 14.900 lire

l'occasione colta

**ROMA** Jean Marais, indimenticabile icona di Francia, si è spento ieri a 85 anni in un ospedale nei pressi di Cannes dove era stato ricoverato per un malore. Scoperto giovanissimo da Jean Cocteau, mentre a Parigi seguiva corsi di recitazione, divenne ben presto, grazie anche alla sua bellezza statuarica e solare, un interprete contestato fra teatro e cinema. Oltre che con Cocteau, in opere come «La bella e la bestia» e «Orfeo», lavorò con Demy, Abel Gance, Visconti, nelle «Notti bianche», e fu popolarissimo come Fantomas. All'inizio degli anni '70 dirottò i suoi impegni per dedicarsi alla pittura e alla ceramica.

ANSELMI PATERNO

A PAGINA 23

## Muore Marais, «Orfeo» di Francia

Il ricordo di Bertolucci: «Aveva la grazia di un ragazzo»

**Aboca informa:**

**L'IPERICO**  
L'Hypericum perforatum si è recentemente imposto nel settore della salute come coadiuvante per ristabilire il tono dell'umore. Molti studi clinici hanno dimostrato la valenza salutistica di questa pianta, a seguito di somministrazione di estratti ulotati di Iperico con dosaggi giornalieri di circa 1-2 mg di ipericina totale. Aboca, l'azienda agricola che produce piante medicinali su oltre 600 ettari di coltivazioni biologiche certificate (Reg. CEE 2092/91), coltiva varietà selezionate di Iperico che destina ad estratti liofilizzati. La liofilizzazione consente di concentrare, senza degradarle, le sostanze contenute nelle piante medicinali facendo rimanere intatto tutto il valore del fitocomplesso. La qualità del liofilizzato di Iperico dovrà essere garantita dal titolo in ipericina totale. I prodotti Aboca a base di Iperico presenti sul mercato sono: estratto di Iperico in glicerolo, ArmoVita® costituito da una associazione di estratti liofilizzati di Iperico, Passiflora e Melissa; Energo Diet® in flaconcini monodose. Per una corretta valutazione dei prodotti in commercio ci si dovrà rivolgere al consiglio professionale degli operatori di settore.

**Erbe e Salute**

